

DISABILITA' E TURISMO INACCESSIBILE: MANCANO GLI STALLI RISERVATI ALLE PERSONE CON DISABILITA', ANMIC INTERVIENE



UFFICIO NAZIONALE ANTIDISCRIMINAZIONE ANMIC

Lo stabilimento balneare presso cui si è recato il sig. Antonio, disabile in sedia a rotelle, è privo di stalli riservati alle persone con disabilità. <<Una volta giunto presso lo stabilimento balneare, ho constatato che nel parcheggio interno mancavano gli stalli riservati alle persone con disabilità, e mi sono accertato valere anche per gli stabilimenti vicini!>> lamenta Antonio all'Ufficio Antidiscriminazione, e continua



<<Per me è impossibile pensare di posteggiare in strada e percorrere il lungo viale che porta ai bagni, e quindi sono stato costretto a rinunciare alla mia giornata al mare!>>.

ANMIC ha prontamente inoltrato una segnalazione al Comune chiedendo se fosse stata emessa un'ordinanza balneare che regolamentasse la presenza degli stalli riservati alle persone con disabilità all'interno degli stabilimenti del litorale, rendendoli accessibili. L'Associazione ha evidenziato la necessità di abbattere le barriere architettoniche le quali, come afferma il Decreto Ministeriale 14 giugno 1989 n. 236, <<creano disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea>>.

L'Assessore all'Urbanistica e all'Edilizia Privata ha risposto che al momento non sono stati ancora presi provvedimenti amministrativi in merito ma, grazie alla segnalazione dell'Ufficio Antidiscriminazione, l'emanazione di un'ordinanza balneare sarà inserita nell'ordine del giorno della prossima Assemblea Comunale in programma per fine luglio.



antidiscriminazione@anmic.it